

Comunicato stampa

**Patek Philippe Ginevra
Novembre 2009**

Il nuovo volto dei Saloni Patek Philippe a Parigi

I Saloni Patek Philippe nella famosa Place Vendôme, a Parigi, hanno riaperto a fine settembre dopo importanti lavori di ampliamento, di rinnovo e di ristrutturazione, per accogliere la clientela francese e internazionale in un ambiente ancora più spazioso, confortevole e raffinato. L'inaugurazione ufficiale prevista per l'inizio di novembre fornisce alla manifattura ginevrina l'occasione per presentare il suo nuovissimo movimento cronografico « fatto in casa » e allo stesso tempo una sua primizia dedicata alle donne: il primo cronografo da polso femminile.

Patek Philippe ha sempre intrattenuto con Parigi un rapporto privilegiato. Proprio a Parigi, in occasione dell'Esposizione universale del 1844, l'esteta Antoine Norbert de Patek incontrò l'orologiaio-prodigio Jean-Adrien Philippe – suggellando così l'avvenire della manifattura ginevrina. Ed è proprio sulle rive della Senna che Patek Philippe decise di aprire nel 1986 i suoi primi Saloni fuori da Ginevra, un ambiente di vendita raffinato che si trovava allora in Avenue Montaigne. Nel 1995, la maison ha compiuto un gesto pionieristico nell'universo dell'orologeria decidendo di installare i suoi Saloni nella famosa Place Vendôme, dove la marca era già presente da molti anni – un luogo mitico, divenuto una delle più belle vetrine che l'alta orologeria e la grande gioielleria abbiano mai avuto a livello mondiale. Da quasi quindici anni, le insegne del N° 10 di Place Vendôme si sono imposte come un indirizzo obbligato per tutti gli appassionati di orologi eccezionali.

Uno spazio rivisitato

Nello stesso spirito di rinnovamento dei suoi storici Saloni in Rue du Rhône, a Ginevra, Patek Philippe ha deciso di ristrutturare completamente nel 2009 anche la sua enclave parigina di Place Vendôme. L'acquisto di un nuovo locale adiacente agli attuali Saloni ha consentito di ampliare considerevolmente le superfici di vendita, che si estendono ora su due livelli, con molti spazi dedicati ad un'accoglienza personalizzata, alle presentazioni alla stampa ed ai diversi eventi che caratterizzano la vita della Marca. L'arredamento dei locali, ispirato all'« Art déco » presenta la stessa impronta di classicismo e di modernità che caratterizza i Saloni Patek Philippe di Londra e di New York da Tiffany, la stessa combinazione di materiali nobili come il marmo, l'alabastro e il palissandro o l'acero – con una particolare predilezione per i ferri battuti artistici, perfettamente in armonia con l'architettura «Grand Siècle» della Place Vendôme. Il lusso e il confort hanno la precedenza, il desiderio di offrire alla clientela francese ed internazionale un universo perfettamente rispondente allo spirito della



manifattura, nella sua armonia di tradizione ed innovazione. I Saloni Patek Philippe, chiusi al pubblico dalla fine di maggio 2009, hanno riaperto a fine settembre.

Un nuovo movimento cronografico «fatto in casa»

L'inaugurazione ufficiale dei nuovi Saloni Patek Philippe, alla presenza di Philippe e Thierry Stern, presidenti della manifattura ginevrina è anche l'occasione per presentare un nuovissimo movimento cronografico interamente sviluppato, concepito e fabbricato nei suoi propri laboratori. Basato sull'architettura tradizionale con «ruota a colonne», la forma più nobile del cronografo meccanico, il nuovo Calibro CH 29-535 PS a carica manuale si distingue per le sei innovazioni brevettate che contiene e numerose caratteristiche ingegnose che concorrono ad aumentare l'affidabilità, la funzionalità e le prestazioni del cronografo. Ad immagine di tutti i movimenti Patek Philippe, esso spicca come fiore all'occhiello per estetica, precisione e manifattura artigianale « a regola d'arte ». Il nuovo calibro viene così a completare la già ricca collezione di movimenti della manifattura, che conta ormai 21 calibri base declinati poi in oltre 45 esecuzioni.

Il cronografo al femminile

Seconda sorpresa, che non mancherà di affascinare il pubblico femminile : invece di lanciare il nuovo movimento complicato in un modello maschile, Patek Philippe ha deciso di rivoluzionare le proprie abitudini presentandolo come primizia in un cronografo concepito esclusivamente per i polsi femminili, dal nome molto appropriato: «Ladies First Chronograph»... Dotato di un'elegante cassa di forma *coussin* ispirato ai modelli Patek Philippe Art déco degli anni 1930, il nuovo cronografo da polso Ref. 7071R in oro rosa 18 carati si distingue per il suo quadrante sobrio, leggibile e ben ritmato, animato da indicazioni eccentriche e scale asimmetriche. Il tocco femminile è sottolineato dall'incastonatura di 136 diamanti disposti in modo molto originale sotto il vetro in cristallo di zaffiro. Grazie a questo nuovo segnatempo di grande stile, che unisce l'eccellenza tecnica alla perfezione artigianale, Patek Philippe esaudisce i desideri delle donne esigenti, sempre più numerose nell'apprezzare la sofisticazione di un movimento complicato, ed anche sempre più numerose nel voler leggere l'ora su un cronografo – con la sua notazione tecnica e sportiva, che riflette il dinamismo del loro stile di vita.

PRESS



Ristrutturazione dell'edificio

Delegato in rappresentanza del direttore dei lavori	Vincent Marchelli – Ginevra
Studio d'architettura	Alpha International – Parigi
Architettura d'interni	Claude Duccini – Ginevra
Decorazione	Patrick Gaguch

In cifre

Volume totale dell'edificio	1 081 m ³
di cui :	
Locali seminterrati e di riserva	68 m ³
Locali amministrativi	281 m ³
Locali commerciali	732 m ³
Superficie totale calpestabile	358 m ²
di cui :	
Locali seminterrati e di riserva	30 m ²
Locali amministrativi	90 m ²
Vendita	238 m ²
di cui :	
Piano rialzato	148 m ²
1° piano	90 m ²

Date importanti

Ingresso di Patek Philippe nell'edificio	febbraio 1995
Progetto di ristrutturazione del negozio	2009
Permesso di demolizione N° : 075 101 09/0001V0001	7 maggio 2009
Inizio dei lavori:	
Locali amministrativi	13 aprile 2009
Saloni di vendita	25 maggio 2009
Fine dei lavori di costruzione	settembre 2009
Inaugurazione ufficiale	4 e 5 novembre 2009
Apertura al pubblico:	28 settembre 2009